

(Necessarie premesse)

(«Non siamo certo più noi a girare o rovesciare o ribaltare, non c'è persino un “noi” che possa girare, forse; ma soprattutto ignoriamo intorno a che cosa mai potremmo farlo;
non siamo noi, noi siamo fermi – tu sei fermo, io sono ferma», mi fai, «ed è tutto il resto che ruota, che ruota, che ruota, che ruota, che ruota»).